

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16/06/2010

ARGOMENTI:

- Mondiali in Sudafrica: Islamici e Cristiani tifano insieme; in Somalia tifosi picchiati e arrestati perché guardavano la partita in tv
- Uisp sul territorio: concluso in Bulgaria il progetto Aries dell'Uisp (2 pagg.)

Festa a casa Touré «Islamici e cristiani Uniti per gli Elefanti»

Mory è papà di Kolo e Yaya, titolari della Costa d'Avorio
«Ognuno ha il suo Dio ma la nazionale viene prima di tutto»



FILIPPO MARIA RICCI

ABIDJAN (Costa d'Avorio) ☉ Se solo «le vieux» fosse arrivato prima. Con lui la Costa d'Avorio avrebbe certamente vinto. Mory Touré ci aveva chiamato la mattina per avvisarci che non poteva guardare la partita con noi: «Devo andare a un funerale. Però venga lo stesso, qui ci saranno i miei figli, e tanti altri ragazzi. Mi raccomando». Dubbiosi, avevamo fatto scattare un improvvisato piano B andando a bussare a casa della mamma di Zokora. Quartiere Millionaire (nome poco fantasioso per raccogliere le case di chi ce l'ha fatta) e altri problemi. La mamma del «Maestro» è all'ospedale, ad assistere il marito. In casa ci sono i figli più piccoli e un televisore più grande di loro, unico segno di una ricchezza non abituale. L'accoglienza è straordinaria ma un amico di famiglia ci fa capire che non è il caso di restare lì col capofamiglia ricoverato. E allora andiamo dai Touré.

Ansia Difficile che la Puma ci ricavi qualcosa ma in giro è pieno di gente con la maglia della nazionale. Qui aspettano con ansia i loro Elefanti, la città è in cammino, gli ambulanti hanno concentrato il proprio marketing quasi esclusivamente sul tema calcistico, gli spiazzati con i maxischermi sono strapieni nonostante il tempo. Gocce di

pioggia grasse come il portiere del Mozambico vengono interrotte casualmente da un pallido sole. La cosa non impedisce alla gente di usare parte della città come una grande lavanderia a cielo aperto: si lavano i vestiti nelle pozze limacciose e poi si mette a stendere il bucato sui guard-rail o sulle banchine di terra o erba di strade a 4-5 corsie.

Casa Touré I figli saranno pure milionari calciatori idoli delle folle però la grande foto al centro della sala marrone è quella del «vieux». Del papà nato al nord e venuto ad Abidjan a fare la carriera militare. Undici figli, 7 dei quali maschi. Kolo è il quinto, Gnery, poi diventato Yaya, il sesto. I loro grandi poster fiancheggiano il padre. Con noi ci sono l'ex calciatore Saib e Ibrahim, che gioca in Siria. Più una sorella, vari cugini e amici. Le donne cucinano, l'atmosfera è di festa contenuta, la gentilezza assoluta. L'orgoglio di vedere i due fratelli al Mondiale, uno addirittura con la fascia di capitano, è enorme. Si soffre, sul divano, sulle sedie, per terra. Poca fiducia nel 4-3-3 di Eriksson, boato assoluto quando Drogba si va a scaldare, con bis per la sua entrata. E la rivalità con Kolo, l'eccessivo divismo del centravanti? «Prima viene la nazionale, e Drogba per noi è troppo importante».

Fermento Non per il pressing del Portogallo ma perché «le vieux» è tornato. Ecco Mory, che la moglie chiama Touré: boubou nero, copricapo rosso, sorriso gentile e austero. Il funerale è finito, c'è tempo per vedere gli ultimi 10 minuti dei ragazzi. Rispetto: i figli gli lasciano il divano. Carisma: l'atmosfera si fa più seria e la maggior concentrazione del salone porta subito dei frutti anche in campo, giù a Port Elizabeth. La Costa d'Avorio si risveglia e preme: «Perché non ha tirato?» chiede Touré quando Drogba spreca l'occasione migliore dei suoi. Finisce in pareggio. A Yopougon soddisfazione contenuta. In Sudafrica il cristiano Drogba chiama i suoi a raccolta e avvia la preghiera: «Ben fatto — dice serio il musulmano Touré —. Ognuno con il suo Dio, ma uniti, così».

Se solo fosse arrivato prima...

La GAZZETTA dello
SPORT
16-06-2010

La storia

GIULIA ZONCA
INVIATA A PRETORIA

Somalia, guardano i Mondiali arrestati e picchiati dalla polizia

Prelevati da casa mentre guardavano la partita in tv. Per un'Africa che grazie al calcio vive un momento esaltante ce n'è un'altra che per colpa del pallone deve nascondersi. E anche quello non basta.

In Somalia sono state arrestate 25 persone, tra sabato e domenica, colpevoli di aver preso da un satellite le immagini mondiali. Ad Afgoye (a 30 km da Mogadiscio), una delle zone dove comanda il gruppo Hizbul Islam, il calcio è proibito. Rovina la mente, guasta lo spirito ed è un pretesto per far sparire le persone. Non tut-

ta la Somalia è al buio, nelle zone gestite dal governo ufficiale le partite sono trasmesse nei cinema, ma dove i ribelli hanno preso il potere non esiste legge, solo paura. Però qualcuno ha deciso di sfidare Hizbul Islam

per vedere Germania-Australia, per partecipare al Mondiale, per esserci e stare insieme al

resto del mondo. Non hanno rischiato neanche per una squadra africana, ma per il gusto di vedere dei gol.

Sheij Yusuf, responsabile della caserma locale, confer-

LA PAURA DOPO IL BLITZ

«Erano giovani tifosi sono spariti, li hanno pestati o peggio»

ma senza problemi che diverse persone sono detenute e sotto il suo controllo: «Vedere le partite è contro l'Islam. Abbiamo dato un ordine, abbiamo bandito il Mondiale dalle nostre case e loro hanno dis-

subbidito. Sapevano che ci sarebbe stata una punizione». Già, lo sapevano ma hanno deciso che sbirciare

una gara era tanto importante da osare.

Pare che tutta la strada si fosse presa una pausa dalla realtà, per dimenticare Hizbul Islam e godersi una serata, ma

dopo che la milizia ha svuotato le prime case, gli altri sono riusciti a spegnere le tv e a nascondere le parabole. Lo racconta, terrorizzato, Ibrahim Musa, il vicino di casa di alcuni ragazzi deportati: «Erano tutte persone giovani, non hanno fatto in tempo a scappare. Non sappiamo se stanno bene, se li hanno picchiati o peggio. Ormai qui non siamo neanche più liberi di vedere quel che vogliamo, neanche nelle nostre stanze». Non ci proveranno più. Non in questo Mondiale, dove il problema non è certo zittire le vuvuzela. La prigione per Germania-Australia 4-0 è un sacrificio eccessivo.

la STAMPA

16-06-2010

Unico network dove i giornalisti sono proprietari delle rubriche



Ecoditorino.org - Canale del network: Piemonte - Torino - mercoledì 16 giugno 10 - 09/25

Unico network dove i giornalisti sono proprietari delle rubriche

Eco di Torino - Informazioni utili e positive | Insieme Sto | Contatti

Home | NOTTE E GIORNO | CROCIATA TORINO | SPORT | ECONOMIA E POLITICA | IN PROVINCIA

Email | ecoditorino di Email

MONDIALI 2010
 Le Vostre Lettere
 Forum

Guida TV

Cerca nel sito
 Lo sport contro il razzismo
 SEARCH

Assai Google

Calcio A5
 Domande e Risposte sul Mondo del Calcio a 5. Registrati adesso!
www.DoveEsempio.it

Lavorare con i Bambini
 Se il tuo sogno è lavorare con i bambini scegli i nostri Corsi OnLine
www.italianonline.com

Mondiali Calcio Sudafrica
 Attiva oggi ADSI 24h + Voce
 10€ con il piano gratis x 1 anno!
 Approfondisci
www.10.it

Mondiali Sudafrica 2010
 News, immagini, video, curiosità e tanto altro su
 Mondiali di Calcio
www.10.it

Segui l'Eco di Torino!



Speciale network
 Canale Mondiali 2010
 Segui la partita del Mondiale 2010 con il network Ecovideo

Canali news nel network sugli argomenti

- Torino sport
- Torino Provincia
- Torino giovani

Ricerca Articoli: Cerca

Mondiali Sudafrica 2010
 News, immagini, video, curiosità e tanto altro sul Mondiale di Calcio!

Sport Outlet online?
 è arrivato yazzband.com Frezzi Pazzi per lo Sport!

Amund Google

Lo sport contro il razzismo. Si è concluso in Bulgaria il Progetto internazionale Aries della Uisp

"Aries Project" significa un calcio, una schiacciata, una racchettata o uno "scacco matto" al razzismo



Plovdiv (Bulgaria)

12 / 06 / 2010 - Si è concluso in questi giorni il progetto internazionale nato per combattere la discriminazione e la disuguaglianza attraverso lo sport. Un anno e mezzo di iniziative organizzate in zone europee difficili e svantaggiate, in territori multietnici ove si cerca di costruire le basi fondamentali di una democrazia basata sui diritti.

Sport come medicina contro stereotipi e pregiudizi, Sport contro violenza e razzismo. Sport. Un'impegnativa sfida che il Progetto Aries ha voluto affrontare con numerose idee e tanta buona volontà, ottenendo ottimi risultati e un pregevole riscontro in realtà particolari.

Ma cos'è "Aries"? Cerchiamo di riportare, a grandi linee, il percorso intrapreso nell'arco dei diciotto mesi.

Il primo appuntamento ha visto, lo scorso anno (2-7 aprile), la realizzazione di workshop, tavola rotonda e tornei sportivi a Torino. Presenti agli eventi rappresentanti di NGO locali, scuole, autorità locali, gruppi di gioventù appartenenti ai paesi partner del progetto. Circa quaranta persone provenivano da Bulgaria, Romania, Austria e due rappresentative dalla Turchia. Il torneo sportivo è stato organizzato con i bambini svantaggiati romeni e bulgari (orfani, bambini rom, handicappati finanziati da un progetto UE differente). Obiettivi: educare i vari rappresentanti all'idea di "Sport contro il razzismo" e trasmettere ai ragazzi un messaggio: lo sport come strumento per creare integrazione contro qualsiasi differenza.

Il 16 maggio 2009 è stata la volta della Bulgaria: a Plovdiv, seconda città per popolazione, il primo modulo di attività, organizzato dalla Fondazione Coraggio (partner in Bulgaria) e dall'Associazione Scacchistica Rokada. Seminari e discussioni sul concetto di "differenza", rivolti a bambini e ragazzi dagli 11 ai 16 anni: "che cosa significa essere differenti? Le differenze sono fattori positivi o negativi? Come approcciarci alle differenze?". Il torneo di scacchi, costituito attraverso sei squadre miste, è stato seguito da giornalisti della testata Maritza e dal quotidiano territoriale di Plovdiv.

Il terzo appuntamento (30 settembre-2 ottobre 2009) ha trovato "casa" in Romania. Seminari e tornei sportivi sono stati suddivisi in due moduli: il primo coinvolgeva ministri ufficiali, insegnanti scolastici e NGO operanti nel settore sportivo; il secondo coinvolgeva studenti di scuole superiori in aree rischiose di Bucarest (popolazione rom). Argomenti principali degli incontri: politiche europee sull'anti-discriminazione e pari diritti, opinioni ed esperienze personali, idee per combattere la discriminazione. L'Associazione per l'Ecologia, Sport e Turismo si è occupata dell'organizzazione principale.



Plovdiv (Bulgaria)

Il 14 ottobre 2009 si è tornati in Bulgaria, con attività organizzate dalla Fondazione Coraggio (Bulgaria) -con il supporto del comune di Jagoda- e dal club di calcio

W AZZURRI

orario e calendario delle partite
 Sudafrica 2010
 W.AFRICA

Per la Pubblicità Internet su questo network

Cerchi Lavoro a Torino e Provincia?

Blocco mezzi pesanti - Calendario 2010

Aeroporto di Torino: info, orari, parcheggi, contatti

Saldi 2010 a Torino (invernali ed estivi)

Le vignette di Fabu

Scegli Volo+Hotel, crea la tua miglior combinazione e risparmi!

Prendi il tuo biglietto su www.espressonline.com

Altre pagine sugli argomenti

- Torino sport
- Torino Provincia
- Torino giovani

Newsletter
 email

ecoditorino

Focus 15/06/2010
 InformaGiovani Torino, sportelli per avvio imprese e associazioni

15/06/2010
 Appuntamento Mondiale Giovani della Pace a L'Aquila (27 agosto 2010). Aperte Iscrizioni

14/05/2010
 Libro "Il Buddha, la ragazza, il professore". Dario Molino al Circolo Letture Corsare (17 giugno)

14/06/2010
 Mondiali 2010: Italia - Paraguay, maxischermo in piazza San Carlo a Torino

14/06/2010
 Previsti forti temporali sul torinese, da domani a mercoledì (15-16 giugno)

Alcuni collegamenti utili

Il Meteo previsto a Torino - previsioni fino a sei giorni, suddivisi in mattina, pomeriggio, sera e notte

Programmazione film in città - completo di schede e trailer, è agglomerato ogni settimana (il venerdì)

I Locali di Torino - discoteche, pub, discopub, circoli, associazioni...

Programmazione teatrale a Torino - spettacoli serali e pomeridiani (anche per bambini) presso i teatri della città

Mostre in corso - tutte le esposizioni allestite a Torino

I Musei torinesi - informazioni circa indirizzi, numeri di telefono, contatti via web, siti ufficiali

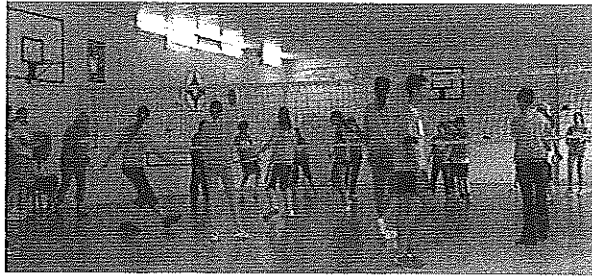
Mangiare a Torino - ristoranti, pizzerie, trattorie, etnici...

Parola ai Lettori - le lettere giunte in redazione

cittadino, nella regione di Stara Zagora. La scelta è caduta volutamente su Jagoda perché situata in un'area con un alto numero di minoranze (Rom). Oltre al seminario e la presentazione dei progetti precedenti, è stato organizzato un torneo tra squadre miste. Una televisione locale ha trasmesso diversi momenti dell'evento e intervistato il presidente del partner leader (Comitato Territoriale Uisp di Ciriè Settimo Chivasso).

Infine, dal 5 all'8 giugno di quest'anno, la trasferta del comitato Uisp a Plovdiv, in compagnia di altri rappresentanti di associazioni italiane e l'invitato dell'Eco di Torino. Un incontro italo-bulgaro per tirare le somme e fare il punto sui risultati del progetto. Una settantina di bambini e ragazzi (dal 10 ai 15 anni), genitori, insegnanti, psicologi, responsabili, hanno accolto la delegazione torinese regalando alcuni momenti di riflessione e di sport. **Gicchi** di gruppo per mettere a proprio agio i ragazzi hanno caratterizzato l'inizio dell'incontro; si è quindi passati a dibattiti sul concetto di "differenza", "discriminazione", "razzismo", argomenti che i ragazzi hanno affrontato con interesse e opinioni davvero originali. Sono poi seguite attività sportive con corse a squadre e partite di pallavolo. L'entusiasmo dei giovani bulgari, che ha trovato supporto anche dalla consegna delle magliette e del gagliardetti Aries, è stato contagioso.

Conclusione: utilizzare lo sport come strumento d'integrazione, contro il razzismo, si è rivelata un'idea vincente. Sicuramente Da ripetere.



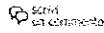
Plovdiv (Bulgaria)

Info Progetto Aries

Il progetto "Aries" è stato curato da Uisp - Ciriè Settimo Chivasso (Torino, Italia), "Courage" Foundation Plovdiv (Bulgaria), Romanian Association for Sports and Culture (Romania), Fc Leader (Bulgaria), - Oostenreih. Kulturverein graz (Austria).

- sito <http://aries.uispsettimocirie.eu>
- Facebook www.facebook.com/pages/Aries-Project/191325609865?y=wall

Condividi l'articolo su Facebook



Cerotto dimagr. -30kg/10€

Incredibile! Se perdi troppo in fretta metti il cerotto 1 giorno /2
PhytoLabel.com/it

Denti Perfetti a Torino

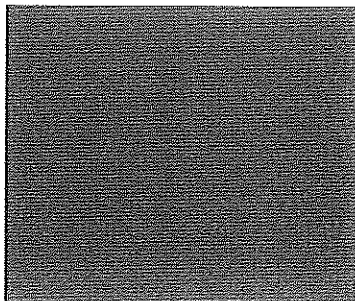
Nuovi Apparecchi Invisibili 100%, 1ª Visita Gratis, Preventivo Online
DentalSpitalia.com

Offerte Voli Bulgaria

Scopri le Offerte LastMinute Nei Siti Preferiti Dagli Utenti
VoliBulgaria.EcoMarket.it



Annunci Google



Commenti e opinioni

Scrivi il tuo commento sulla pagina

'Lo sport contro il razzismo. Si è concluso in Bulgaria il Progetto internazionale Aries della Uisp'

Anagrafe Torino - sede centrale e decentrate: tutte le informazioni

Lavoro a Torino e Provincia - offerte di lavoro, concorsi, centri per l'impiego (ex collocamento), agenzie interinali

Raccolta differenziata - una guida per fare la cosa giusta. Dove finiscono i rifiuti?

Bike Sharing - pensato per coloro che hanno scelto di pedalare anziché muoversi in auto

Guida Tv Digitale Terrestre - un servizio utile per scoprire cosa offre il palinsesto digitale

Street View di Google - servizio rivoluzionario per la consultazione mappe: potrete scendere in strada, passeggiare, ammirare monumenti, piazze..

Indice argomenti sito